

[illegible]

Ha seguito segnalazione 542/37 del 7 maggio u/n. relativa strage
"Portella Giuseppina" di Piana Albanesi (Palermo) subito
22 corrente nuclei mobili carabinieri locale Ispettorato Generale P.
rinvenivano ^{ben mascherati} ~~ben mascherati~~ in foiba contrada "Mugilicasi" comune Lio-
reale (Palermo) cadavere identificato poscia in noto camiciaio BUSTILI
Emanuele di Guglielmo da Altofonte soppresso da banda GIULIANO dopo
noto eccidio evidente scopo sottrarsi eventuale riconoscimento

Repubblica Italiana

LEZIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI PALERMO
GRUPPO PALERMO ESTERNO

N.246/I2-I di P/110

Palermo, li 31 maggio 1947

Risp.f.n.5015 Gab. del 23 corrente

OGGETTO: Istanza LA BARBERA Caterina in Busellini.-



ALLA PREFETTURA DI

P A L E R M O

LA BARBERA Caterina di Girolamo e fu Ricinella Antonina, nata in Altorante il 5 aprile 1914, di domicilio, casalinga, moglie del noto campiere BUSELLINI Emanuele, risulta di buona condotta in genere.-

E' nullatenente ed in seguito alla scomparsa del marito, avvenuta il 1° corrente, in pseudo "Strasetto", alcune ore dopo il noto eccidio di Portella Ginestra, è rimasta completamente sprovvista di mezzi di sussistenza.-

Ha una bambina di 16 mesi a carico e trovasi in atto al sesto mese di gravidanza, per cui non è in condizioni di poter lavorare.-

Questo comando esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza, tenuto anche conto che un benevolo interessamento al riguardo produrrà nel pubblico buona impressione.-



GIORGIO COMANDANTE INT.DEL GRUPPO
-Paolo Pisano-

Lin 170.000

n. 4716 del Urgenti 5-6-47
Off. 16: Esposizione ministeriale per l'acquisto
di Pagine della Giustizia

U. Repubblicane Capi

Scelto

A seguito della richiesta di primo numero
del 13 Maggio, la rep. di trasmettere
con urgenza a questo Ufficio di studi
nelle ordinative di lire 100.000 (centomila;
la), pagabile in Altofonte, intestato alla
Sign. la Barbara Caterina di Girolamo.
L'imposta deve ^{gravare sulla} ~~essere detratte dalla~~
somma di lire 120.000, a disposizione
di questo Ufficio di studi, e di cui alla
nota di codesta Repubblicana n. 4731 del
23 Maggio ca. il Rep. 15




Il l. 17. 7. 41
 5k
 11120. Sig. Prefetto
 di Palermo

La sottoscritta La Barbera Caterina -da Alto-
 fonte- quale vedova di Bucellini Emanuele fu presente
 che il marito Bucellini Emanuele da Altofonte, vittima
 del proprio dovere, caduto in seguito all'uccisione di Pia-
 na della Ginestra, in seguito all'intercettazione di V.S.
 venne disposto l'erogazione di L.100.000 che la scrivente
 a suo tempo incassò.-

La scrivente per far trasportare il proprio ma-
 rito dal Sindaco di Alcamo a quello di Altofonte
 ottenne una somma di L. 20.000, e avendo fatto
 pervenire la somma al Comitato di Piana
 della Ginestra, per essere versata al Signor
 come esattore, per il pagamento del debito
 del Comitato all'ufficio di Piana della Ginestra, in
 primo tempo pagò la somma di L. 20.000, in un se-
 condo tempo annullava detta erogazione, e rimandava
 tutto il carteggio, dicendo che doveva essere il Comu-
 ne di Altofonte a provvedere al detto pagamento.

La scrivente fa presente a V.S. di volerssen-
 zialmente disporre al Comitato di Piana per il pagamento
 di quanto sopra, mentre le famiglie dei caduti di

Un comm. ab. 22-7-41

sottoscritta hanno semplicemente fatto pervenire
L.100.000 -ci vede che alla scrivente non viene us-
to lo stesso trattamento degli altri. di Piana forse
perchè il di lei marito era vittima del proprio do-
ve e non di Piana.

La sottoscritta nelle miserevoli condizioni e per
giunta incinta come si trova si affida semplicemente
alla S.V. perchè dia disposizioni di un equo tratta-
mento alla pari degli altri.-

Altofonte 21/7/1947

di V.S. dev.ma.

(La Barbara Caterina ved. Bucellini)

La Barbara Caterina

abitante in Altofonte - Via Monforte 7

n. 1714 del Urgenti 24-8-47

Oggetto: Lira Le Barbera Caterina - Summa

L. Passino Vincenzo

Peridente Comit. Intercom. per assistenza

Piano Attuari

10
8

Vengo informato che la Lira Le Barbera Caterina da Altosente - vedova del ~~noto~~ campiere B. Buthini Emanuele - in seguito al numero di lire 100.000 concessole da questa Repubblica, non ha niente da codesto Comitato alcun altra esistenza

Nel far presente alla S.V. che la famiglia del campiere Buthini deve essere considerata alla stessa stregua delle altre famiglie vittime dell'ecidio e, particolarmente, nel ritenere che in casi analoghi sono state elargite somme molto superiori a quella sopraindicata, la prego di provvedere con la massima celerità ed efficacia.

della predetta conferenza, e di comunicare a questa
del ~~comitato~~ Comitato, e di comunicare a questa
Prefettura l'ammontare delle somme versate.

Si. il Rep. 18

COMITATO COMITALE PRO VITTIME E FERITI
 NEL 1° MAGGIO 1947
 Piana degli Albanesi 8/8/47

ALL'ILL. SIG. PREFETTO DI

PALERMO

In relazione alla nota di Codesto Gabinetto recante la data del 25/7/u.s. con n° 7414 di & prot., mi pregio significarle che questo Comitato non ha mezzi con cui venire incontro alle necessità delle famiglie delle Vittime La Barbera ved. Busellino da Altosfonte e Di Salvo Filippo da San Geronzo Nato.
 Il Comitato si rivolge al voler di S. E. affinché il detto Comitato si facciano pervenire somme adeguate che curer. di assegnare alle suddette famiglie per farle anche a loro lo stesso trattamento fatto a quelle delle altre Vittime.
 Con os. equio.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO



n. 4716 del Giugno 11-8-47

Oggetto: Erogazione summi per l'acquisto
di Piume della Finestra.

M. Rejournier Cap

Leoluca

A seguito della pestilenza di parvossia
moro del 5 giugno c.a., la peste di tras-
mettere con urgenza a questo Ufficio di
fabbrica ordinativo di lire 70.000 (sette,
tante), pagabile in 10 rate, intestato
alla L. e la Barbera Cottina di Girolamo.

L'importo deve gravare sulla somma di
lire cinque milioni, meno a disposizione
del comitato Alto Comandante della L. e la
per la necessità in oggetto.

S. Rejournier

n. 4716 per Raccomandato 15-8-47
Oggetto: Concessione n. 4716 Lira e Barbara
Caterina -

L. L. Lindero di
Altosanta

Le trasmetto gli uniti ordinativi di pagamento
per la somma complessiva di Lire 70.000 (set-
tantamila) con preghiera di consegnarli alle Lira
e Barbara Caterina, vedova del compiere Du-
cchini Emanuele, quale ulteriore n. 4716 con-
cesso da questa Prefettura.

Resto in attesa di ~~risposta~~ riscontro -

il Rep. 18

X
cop. 1/4-6
[Signature]

X

COMUNE DI Altufonte

PROVINCIA DI Palermo

Prot. N. 3026 Alligati N.

Li 20 agosto 1947

OGGETTO:

Concessione sussidio
Signora La Barbera
Caterina ved. Buscettini

Cat. Classe Fasc.

Risposta alla nota del 14 corrente

Div. Cab. Sez. N. 4714

Alla Prefettura

Ufficio Gabinetto



Palermo

A. RENNA - PALERMO

In esito alla nota controindicata comunico di avere consegnato alla signora La Barbera Caterina ved. Buscettini gli ordinativi di codesto Ufficio per la somma complessiva di L. 70.000, = quale ulteriore sussidio concesso alla predetta da parte della Prefettura.

IL SINDACO
(Dotr. G. B. Di Carlo)

3-9-944
N. 044
Il Prefetto

REPUBBLICA ITALIANA
PREFETTURA DI PALERMO

Palermo, li 8.8.

Dir. _____ N. di prot. _____

Risposta a nota _____

OGGETTO: *V. n. 8 del 10/11/55*

Alligati N. _____

Abbiamo ancora;
Lire 70.000 facenti parte dei cinque milioni;
Lire 77.988 quali contributi qui pervenuti;

Si propone inviare lire 70.000= alla vedova di
n. Busellini, che ha percepito solo 110.000 lire, a
mezzo del Sindaco di Altofonte come ~~ha~~ fatto la
prima volta;

e L. 77.988 al Presidente del Comitato pro-Assi-
stenza, per la ~~distribuzione~~ *consegna* alla ved.
ave di Di Iorio

Le 2 lettere ha garantito L. 132.000

COMITATO PRO VITTIME E FERITI
DI TORIELLA DELLE GINESPRE

Prot. N° 79

Piana degli Albanesi li 14/2/1948

ALL'ILL.mo Sig. P R E F E T T O

P A L E R M O

Mi prego comunicare che in data 24/8/47 con nota N° 3124 di prot.ed Oggetto: Pro Vittime eccidio 1° Maggio 1947, il Sindaco di San Giuseppe Jato mi ha trasmesso quietanza rilasciata dalla Sig.ra ZITO FRANCESCA ved. Di Salvo Filirio per L. 77.998 come per disposizioni impartitemi dalla S.V. a sua temo.

Con osservanza.

IL SINDACO
PRESIDENTE DEL COMITATO674
0.17.7.54
19/2/48



UAB 1649
Glas 17.5.55
Palerm: 12.5.55

A SUA ECCELLENZA IL MINISTRO DEGLI INTERNI

R O M A

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

P A L E R M O

A SUA ECC. IL PREFETTO di

P A L E R M O

nell'eccidio di Portella della Ginestra, avvenuto nel 1° Maggio 1947, commesso dalla banda Giuliano, venne fra gli altri ucciso il campiere BUSELLINI EMANUELE di Guglielmo da Altofonte, che ebbe a lasciare la vedova La Barbera Caterina di Girolamo, domiciliata in Altofonte, e due figliuoletti in tenerissima età.

Lo stesso, non possedendo beni di fortuna, ha lasciato i suoi familiari nella più cruda e nera miseria, che non hanno di che vivere e come vivere.

Pertanto, essi si rivolgono alle Autorità Loro, al fine che intervengano in quel giusto aiuto che essi meritano, al fine che la vedova possa essere

sistemata sia come bambinaia o come custode in qualche asilo infantile comunale e che i figli vengano ricoverati presso qualche Istituto.

Il caso è dei più pietosi ed urgente, per questa

povera gente che è rimasta priva del loro padre.

del suo sostegno, colpevole solo di avere fatto parte
delle forze dell'ordine e della legge.

Palermo, 24 Aprile 1951

La Barbera Caterina di Girolamo } domiciliata in
vedova Busellini Emanuele } Altofonte-

DOPPIA BUSTA

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI PALERMO
COMANDO DI PALERMO INTERNO

N. 27/17 di prot. R. S. Pers.

Palermo, 27 ottobre 1951

OGGETTO: Denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria dall'On.le
Gabinetto Previsione contro gli On.li ALIATA, MARCHESANO e CUSUMA
NEL GELOSO, quali mandanti dell'eccidio di Portella della
N. sinistra.

Clus

Palermo

-INFORMATIVA SPECIALE-

AL COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI-Situnz.- R O M A
e, per conoscenza:

AL COMANDO 3^a DIVISIONE CARABINIERI "OGADEN"

NAPOLI

AL COMANDO 6^a REGIATA CARABINIERI DI

PALERMO

AL COMANDO DELLA LEGIONE DEI CARABINIERI-Servizio- PALERMO

Fa riferimento alle segnalazioni n. 27/14 R.P. e n. 27/16 R.P.
rispettivamente del 25 e 26 corrente.

Da notizie confidenziali, degne di assoluta fede, risulta che
la denuncia sporta il 25 corrente dall'On.le Giuseppe MONTALBANO
contro gli On.li ALIATA, MARCHESANO e CUSUMA GELOSO è priva di
qualsiasi elemento di prova specifica. In essa l'On.le MONTALBANO
fa un ampio riferimento alle dichiarazioni rese dinanzi alla Corte
di Appello di Viterbo dal bandito MONTANO e da altri suoi coin-
putati, nonché a quelle di alcuni testimoni, dichiarazioni che
gli pone in relazione con gli avvenimenti politici verificatisi
in Sicilia prima e dopo l'eccidio di Portella della Ginestra e
che, secondo lui, furono a suo tempo messi in evidenza dalla stam-
pa di sinistra.

La denuncia, in sostanza, si risolve in una serie di conside-
razioni tratte dagli elementi su riferiti e quindi in un vero ar-
gomento tendente a dare origine ad una situazione formale e pro-
cessuale nei confronti del processo di Viterbo che consigli o ad-
dirittura imponga un differimento della causa stessa.

Questa potrebbe essere una contromisura del partito comunista
tendente a mantenere ed accrescere i sospetti dell'opinione pubbli-
ca contro gli uomini politici e contro il Governo, costituendo per-
lora la base di propaganda elettorale da mettere in opera in
occasione delle elezioni amministrative nel 1952.

*M. B. pervenuta in Arch. Gab. il 23-9-1953
preceduta segnalazione non pervenuta
in Arch. Gab.*